

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4998 del 30/10/2019
Oggetto	PROC. MOPPT1593. A.S.D. T.A.V. VALSECCHIA. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO) PER ATTIVITÀ DI TIRO A PIATTELLO. L.R. N. 7/2004.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5165 del 30/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROC. MOPPT1593. A.S.D. T.A.V. VALSECCHIA. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO) PER ATTIVITÀ DI TIRO A PIATTELLO. L.R. N. 7/2004.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Preso atto che Macchioni Carlo, C.F. MCCCRL35E29H061A:

- in data 13/07/1993 ha presentato all'Intendenza di Finanza di Modena una domanda di concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del fiume Secchia, identificabile catastalmente al foglio 11 fronte mappali 31 e 40 del comune di Sassuolo (MO), in passato già concessionata, per attività di tiro a piattello;

- con nota del 11/11/2013 ha confermato al Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del fiume Po, sede di Modena, in qualità di presidente della Ditta A.S.D. T.A.V. Valsecchia, C.F. 02526100363, il proprio interesse per la suddetta istanza, rimasta giacente, trasmettendo la documentazione necessaria per il proseguimento dell'istruttoria ai sensi della L.R. n. 7/2004;

Dato atto che il 12/01/2017 il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena ha trasmesso al SAC di Modena n. 61 pratiche, complete del relativo nulla osta idraulico, tra le quali anche il proc. MOPPT1593, relativo alla succitata richiesta di concessione;

Assunto dalla documentazione tecnica a completamento dell'istanza, trasmessa dalla Ditta A.S.D. T.A.V. Valsecchia in data 11/11/2013, e dalle successive integrazioni pervenute presso il S.A.C. di Modena in data 16/09/2019, che l'area demaniale oggetto di richiesta di concessione ricopre una superficie complessiva di 6.320 mq, come di seguito ripartita:

- prato di mq 6.123,80;
- n. 1 struttura in muratura di metri 6,80 x 6,80 (mq 46,20);
- n. 1 struttura in muratura di metri 5,20 x 3,20 (mq 16,60);
- n. 1 tettoia in metallo di metri 3,10 x 14,00 (mq 43,40);
- n. 1 trincea interrata di metri 5,00 x 18,00 (mq 90,00).

Considerato che la richiesta di concessione in oggetto è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dal sopraccitato nulla osta idraulico;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 300 del 18/09/2019, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Atteso che il Servizio concedente ha ritenuto di intestare la concessione alla Ditta A.S.D. T.A.V. Valsecchia, C.F. 02526100363, anziché a Macchioni Carlo, che risulta esserne il legale rappresentante;

Verificato che la Ditta A.S.D. T.A.V. Valsecchia:

- ha pagato regolarmente tutti i canoni pregressi, relativi all'occupazione dell'area demaniale;
- in data 07/01/2019 ha versato l'importo del canone per l'anno 2019;
- in data 01/10/2019 ha versato l'importo di € 651,40 per il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

- a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta A.S.D. T.A.V. Valsecchia, C.F. 02526100363, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del fiume Secchia, identificabile catastalmente al foglio 11 fronte mappali 31 e 40 del comune di Sassuolo (MO), per attività di tiro a piattello;
- b) di precisare che la presenta concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

c) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 01/10/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

d) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2031, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

g) di dare atto che il deposito cauzionale, i canoni e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

h) di attestare che, ai sensi dell'art.27 bis della tabella di cui all'allegato b, annesso al D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii, la concessione rilasciata alla Ditta A.S.D. T.A.V. Valsecchia, C.F. 02526100363, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto;

i) di notificare al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

j) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Proc. MOPPT1593

Concessionario: A.S.D. T.A.V. Valsecchia, C.F. 02526100363

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Secchia, identificabile catastalmente al foglio 11 fronte mappali 31 e 40 del comune di Sassuolo (MO), per attività di tiro a piattello.

ART. 2 – DESCRIZIONE

La superficie complessivamente occupata è di 6.320 mq, come di seguito ripartiti:

- prato di mq 6.123,80;
- n. 1 struttura in muratura di metri 6,80 x 6,80 (mq 46,20);
- n. 1 struttura in muratura di metri 5,20 x 3,20 (mq 16,60);
- n. 1 tettoia in metallo di metri 3,10 x 14,00 (mq 43,40);
- n. 1 trincea interrata di metri 5,00 x 18,00 (mq 90,00).

ART. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata fino al **31/12/2031**;

ART. 4 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

4.1 L'importo del canone per l'anno 2019 è di **€ 651,40**.

4.2 Il Concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

4.3 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 651,40**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

4.4 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte degli ex Concessionario.

4.5 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 5 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

5.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

5.2 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

5.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o ani-

mali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5.4 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

5.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 6 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

6.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare, ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

6.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 7- RINNOVO, RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

7.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

7.2 In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dall'Agenzia. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

7.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

7.4 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- la sub concessione a terzi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.